

Firenze, 20 Dicembre 2017

OGGETTO: Palazzo Medici-Riccardi – Messa in sicurezza di basi e busti in marmo costituenti parte dell'apparato decorativo del “Cortile di Michelozzo” – Lotto I

L'Amministrazione della Città Metropolitana di Firenze è proprietaria del complesso monumentale di Palazzo Medici Riccardi, sede degli Organi Istituzionali della stessa nonché della Prefettura di Firenze. Il complesso monumentale, situato nel centro storico della città di Firenze è tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 cd. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”.

Il nucleo originario del complesso risale alla prima metà del XV Secolo ed è opera dell'Architetto Michelozzo di Bartolomeo Michelozzi. Esso contiene un pregevole cortile interno il cui piano terreno è caratterizzato da un ampio porticato arricchito da colonne e pavimenti in pietra serena.

Le pareti interne del porticato ospitano un complesso apparato decorativo costituito in prevalenza da manufatti lapidei, quali lapidi con iscrizioni, cornici, busti, statue, capitelli, portali, ecc., le cui precarie condizioni di pulizia hanno indotto l'Amministrazione ad effettuare un intervento di accurata pulitura nell'anno 2016 che fu affidato alla ditta DECOART S.r.l. con sede in Firenze, in possesso dei necessari requisiti qualificanti, con Determinazione Dirigenziale n°1262/2016.

L'esecuzione dell'intervento di cui sopra ha necessariamente portato gli operatori a contatto diretto con ogni singolo elemento dell'apparato decorativo ed è in tale occasione quindi che si è potuta constatare l'assenza di opportuni sistemi di ancoraggio di molti dei busti in marmo e dei relativi basamenti, anch'essi in marmo, che risultano posizionati su mensole, volute, cornici, ecc.

Poiché il Cortile di Michelozzo risulta essere fra gli spazi del Palazzo Medici-Riccardi aperti al pubblico o comunque fruibili da parte dei Lavoratori della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze e che, stante la valenza storico-architettonica dell'edificio è necessario continuare a consentirne la visitabilità, l'Amministrazione ha proceduto alla immediata messa in sicurezza del Cortile attraverso il posizionamento di paletti e catenelle bianco/rosso disposti lungo le pareti del porticato, al fine di non consentire l'avvicinamento delle persone alle pareti stesse.

In considerazione di quanto sopra l'Amministrazione, in collaborazione con la competente Soprintendenza per ovvi motivi di conservazione dei manufatti in marmo, ha nel contempo avviato la progettazione di un intervento per la messa in sicurezza degli elementi decorativi suddetti, il cui primo passo è consistito nel rilievo delle loro caratteristiche dimensionali.

L'acquisizione di tali informazioni tecniche, operazione affidata alla ditta DECOART S.r.l. di cui sopra con Determinazione Dirigenziale n°1568/2017, ha consentito la definitiva individuazione del sistema di ancoraggio dei manufatti che sarà eseguito attraverso impernature in acciaio per le parti in muratura (es. mensole di supporto) e per i busti ed i basamenti in marmo mediante l'installazione interposta di speciali dischi in acciaio verniciato appositamente realizzati e collegati a detti manufatti a mezzo di collanti rimovibili.

Valutata pertanto l'alta valenza storico-artistica rivestita dai manufatti sopra citati e la necessità di provvedere alla loro messa in sicurezza restituendo il Cortile di Michelozzo alle normali condizioni di fruibilità e percezione visiva, si rende necessario pertanto procedere all'esecuzione di detto intervento secondo la metodologia concordata con la competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Firenze, Pistoia e Prato.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Ente ha quindi provveduto, tramite piattaforma digitale START, a richiedere la migliore offerta alla ditta DECOART S.r.l., già affidataria del servizio di rilievo dimensionale dei busti in marmo oggetto della messa in sicurezza e che ha acquisito esatta conoscenza dell'apparato decorativo presente nel Cortile di Michelozzo avendo effettuato anche l'ultimo



intervento di pulitura dell'apparato stesso, la quale, a seguito dei numerosi colloqui ed incontri di chiarimento intercorsi con lo scrivente SPP alla presenza anche della competente Soprintendenza al fine di individuare l'esatta metodologia da seguire per la messa in sicurezza, presa nuovamente visione del contesto d'intervento nonché degli elaborati di progetto relativi all'esecuzione dell'intervento su un primo lotto di circa n°20 (venti) sistemi base-busto in marmo, ha rimesso l'allegata offerta ritenuta congrua, rendendosi disponibile ad avviare immediatamente le attività di messa in sicurezza anzidette.

Si specifica che è esclusa dal presente appalto la fornitura dei dischi in acciaio verniciato sopra menzionati, che saranno quindi forniti a piè d'opera dalla Stazione Appaltante.

Visto quanto sopra esposto, si propone pertanto l'affidamento dell'intervento per "Messa in sicurezza di basi e busti in marmo costituenti parte dell'apparato decorativo del "Cortile di Michelozzo" – Lotto I" posto all'interno del complesso monumentale di Palazzo Medici Riccardi, alla ditta DECOART S.r.l. con sede in via Livorno n°8/29, 50142 – Firenze, mediante procedura di affidamento diretto ex art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18/04/2016 n°50, essendo l'importo dei lavori pari ad € 15.529,11, comprensivo di costi della sicurezza, e pertanto inferiore ad € 40.000,00.

Il Contratto da stipularsi con la ditta DECOART S.r.l. è pari ad € 14.829,11 escluso iva, di cui € 13.300,00 per lavori ed € 1.529,11 per costi della sicurezza.

Il costo complessivo dell'intervento è pari ad € 32.458,23 come meglio evidenziato nel quadro economico allegato.

A tale spesa potrà farsi fronte con fondi del Bilancio 2017 desunti per € 20.000,00 dal Cap. 19324 in carico alla Direzione "Patrimonio e TPL" e per € 12458,23 dal Cap.17822 in carico alla Direzione "Manutenzione e valorizzazione del patrimonio edilizio, anche storico ed artistico – Manutenzione impianti ed efficientamento energetico".

Ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n°81 e s.m.i., si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) al fine di garantire l'attività di cooperazione e coordinamento fra Datore di Lavoro Committente ed Appaltatore in conformità a quanto previsto dal comma anzidetto. L'importo degli oneri e costi della sicurezza è compreso all'interno dell'importo del preventivo rimesso dall'Appaltatore.

Il Responsabile
del Servizio di Prevenzione e Protezione
Geom. S. Bugialli

Allegati:

- Offerta del 18/12/2017 rimessa da DECOART S.r.l.
- N°2 Elaborati grafici di progetto
- Documentazione fotografica
- Tabulato di rilievo dimensionale
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Quadro economico
- Computo metrico estimativo
- Stima dei costi della sicurezza
- DUVRI
- Comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato ex art. 3 Legge 13/2010 n. 136
- Autocertificazione circa il possesso dei requisiti generali
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante
- Certificato CCIAA
- D.U.R.C.
- Autocertificazione circa la regolarità contributiva
- Documenti di cui all'art.16 L.R.T. 38/2007 depositati presso l'ufficio del Servizio di Prevenzione e Protezione

Firenze, 20 Dicembre 2017

OGGETTO: Palazzo Medici-Riccardi – Messa in sicurezza di basi e busti in marmo costituenti parte dell'apparato decorativo del “Cortile di Michelozzo” – Lotto I

L'Amministrazione della Città Metropolitana di Firenze è proprietaria del complesso monumentale di Palazzo Medici Riccardi, sede degli Organi Istituzionali della stessa nonché della Prefettura di Firenze. Il complesso monumentale, situato nel centro storico della città di Firenze è tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 cd. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”.

Il nucleo originario del complesso risale alla prima metà del XV Secolo ed è opera dell'Architetto Michelozzo di Bartolomeo Michelozzi. Esso contiene un pregevole cortile interno il cui piano terreno è caratterizzato da un ampio porticato arricchito da colonne e pavimenti in pietra serena.

Le pareti interne del porticato ospitano un complesso apparato decorativo costituito in prevalenza da manufatti lapidei, quali lapidi con iscrizioni, cornici, busti, statue, capitelli, portali, ecc., le cui precarie condizioni di pulizia hanno indotto l'Amministrazione ad effettuare un intervento di accurata pulitura nell'anno 2016 che fu affidato alla ditta DECOART S.r.l. con sede in Firenze, in possesso dei necessari requisiti qualificanti, con Determinazione Dirigenziale n°1262/2016.

L'esecuzione dell'intervento di cui sopra ha necessariamente portato gli operatori a contatto diretto con ogni singolo elemento dell'apparato decorativo ed è in tale occasione quindi che si è potuta constatare l'assenza di opportuni sistemi di ancoraggio di molti dei busti in marmo e dei relativi basamenti, anch'essi in marmo, che risultano posizionati su mensole, volute, cornici, ecc.

Poiché il Cortile di Michelozzo risulta essere fra gli spazi del Palazzo Medici-Riccardi aperti al pubblico o comunque fruibili da parte dei Lavoratori della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze e che, stante la valenza storico-architettonica dell'edificio è necessario continuare a consentirne la visitabilità, l'Amministrazione ha proceduto alla immediata messa in sicurezza del Cortile attraverso il posizionamento di paletti e catenelle bianco/rosso disposti lungo le pareti del porticato, al fine di non consentire l'avvicinamento delle persone alle pareti stesse.

In considerazione di quanto sopra l'Amministrazione, in collaborazione con la competente Soprintendenza per ovvi motivi di conservazione dei manufatti in marmo, ha nel contempo avviato la progettazione di un intervento per la messa in sicurezza degli elementi decorativi suddetti, il cui primo passo è consistito nel rilievo delle loro caratteristiche dimensionali.

L'acquisizione di tali informazioni tecniche, operazione affidata alla ditta DECOART S.r.l. di cui sopra con Determinazione Dirigenziale n°1568/2017, ha consentito la definitiva individuazione del sistema di ancoraggio dei manufatti che sarà eseguito attraverso impernature in acciaio per le parti in muratura (es. mensole di supporto) e per i busti ed i basamenti in marmo mediante l'installazione interposta di speciali dischi in acciaio verniciato appositamente realizzati e collegati a detti manufatti a mezzo di collanti rimovibili.

Valutata pertanto l'alta valenza storico-artistica rivestita dai manufatti sopra citati e la necessità di provvedere alla loro messa in sicurezza restituendo il Cortile di Michelozzo alle normali condizioni di fruibilità e percezione visiva, si rende necessario pertanto procedere all'esecuzione di detto intervento secondo la metodologia concordata con la competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Firenze, Pistoia e Prato.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Ente ha quindi provveduto, tramite piattaforma digitale START, a richiedere la migliore offerta alla ditta DECOART S.r.l., già affidataria del servizio di rilievo dimensionale dei busti in marmo oggetto della messa in sicurezza e che ha acquisito esatta conoscenza dell'apparato decorativo presente nel Cortile di Michelozzo avendo effettuato anche l'ultimo



intervento di pulitura dell'apparato stesso, la quale, a seguito dei numerosi colloqui ed incontri di chiarimento intercorsi con lo scrivente SPP alla presenza anche della competente Soprintendenza al fine di individuare l'esatta metodologia da seguire per la messa in sicurezza, presa nuovamente visione del contesto d'intervento nonché degli elaborati di progetto relativi all'esecuzione dell'intervento su un primo lotto di circa n°20 (venti) sistemi base-busto in marmo, ha rimesso l'allegata offerta ritenuta congrua, rendendosi disponibile ad avviare immediatamente le attività di messa in sicurezza anzidette.

Si specifica che è esclusa dal presente appalto la fornitura dei dischi in acciaio verniciato sopra menzionati, che saranno quindi forniti a piè d'opera dalla Stazione Appaltante.

Visto quanto sopra esposto, si propone pertanto l'affidamento dell'intervento per "Messa in sicurezza di basi e busti in marmo costituenti parte dell'apparato decorativo del "Cortile di Michelozzo" – Lotto I" posto all'interno del complesso monumentale di Palazzo Medici Riccardi, alla ditta DECOART S.r.l. con sede in via Livorno n°8/29, 50142 – Firenze, mediante procedura di affidamento diretto ex art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18/04/2016 n°50, essendo l'importo dei lavori pari ad € 15.529,11, comprensivo di costi della sicurezza, e pertanto inferiore ad € 40.000,00.

Il Contratto da stipularsi con la ditta DECOART S.r.l. è pari ad € 14.829,11 escluso iva, di cui € 13.300,00 per lavori ed € 1.529,11 per costi della sicurezza.

Il costo complessivo dell'intervento è pari ad € 32.458,23 come meglio evidenziato nel quadro economico allegato.

A tale spesa potrà farsi fronte con fondi del Bilancio 2017 desunti per € 20.000,00 dal Cap. 19324 in carico alla Direzione "Patrimonio e TPL" e per € 12458,23 dal Cap.17822 in carico alla Direzione "Manutenzione e valorizzazione del patrimonio edilizio, anche storico ed artistico – Manutenzione impianti ed efficientamento energetico".

Ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n°81 e s.m.i., si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) al fine di garantire l'attività di cooperazione e coordinamento fra Datore di Lavoro Committente ed Appaltatore in conformità a quanto previsto dal comma anzidetto. L'importo degli oneri e costi della sicurezza è compreso all'interno dell'importo del preventivo rimesso dall'Appaltatore.

Il Responsabile
del Servizio di Prevenzione e Protezione
Geom. S. Bugialli

Allegati:

- Offerta del 18/12/2017 rimessa da DECOART S.r.l.
- N°2 Elaborati grafici di progetto
- Documentazione fotografica
- Tabulato di rilievo dimensionale
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Quadro economico
- Computo metrico estimativo
- Stima dei costi della sicurezza
- DUVRI
- Comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato ex art. 3 Legge 13/2010 n. 136
- Autocertificazione circa il possesso dei requisiti generali
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante
- Certificato CCIAA
- D.U.R.C.
- Autocertificazione circa la regolarità contributiva
- Documenti di cui all'art.16 L.R.T. 38/2007 depositati presso l'ufficio del Servizio di Prevenzione e Protezione